

# **A Monterotondo la prima fontana con acqua gasata del Lazio**

***Al costo simbolico di 5 centesimi sarà possibile acquistare un litro e mezzo d'acqua. Il progetto, firmato dall'assessorato all'ambiente della Regione Lazio, si inserisce nell'ambito del progetto nazionale "Riducimballi"***

di Redazione - 27/05/2009

Arriva la prima fontana pubblica di acqua liscia e gasata del Lazio. E' Monterotondo la cittadina scelta per questo che è un esperimento che si inserisce in un progetto dell'assessorato all'ambiente della Regione Lazio.

L'acqua si potrà acquistare al costo simbolico di 5 centesimi per 1,5 litri, nel giardino di piazza Berlinguer, dove la fontana è installata. L'iniziativa a cui il Comune di Monterotondo ha aderito si inserisce nell'ambito del progetto nazionale "Riducimballi" dell'ente di ricerca Ecologos, promosso dall'assessorato all'Ambiente della Regione Lazio, per limitare l'impatto dei rifiuti sull'ambiente e il conseguente spreco di risorse, energia e materie prime.

“L'acqua erogata è acqua dell'acquedotto, filtrata, refrigerata e gasata per offrire un prodotto sempre controllato e di sicuro gradimento per i cittadini, soprattutto in vista dell'estate”, ha spiegato l'assessore all'ambiente Zaratti. “In media un italiano beve 172 litri di acqua minerale in un anno e spende dai 320 ai 720 euro per acquistarla, la soluzione della fontana pubblica, oltre a valorizzare una risorsa comune, permette anche di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente con un risparmio quantificabile in termini di risorse naturali come le materie prime, l'energia e l'acqua non utilizzate per la produzione degli imballaggi”.

L'iniziativa si inserisce nel solco tracciato dall'esperienza dei detersivi alla spina che in un anno con 33 punti vendita, in tutte le province del Lazio, hanno consentito la vendita di circa 200 mila litri di prodotto sfuso e il risparmio di oltre 80 mila contenitori.

“Entro la fine dell'anno le fontanelle diventeranno 11, ma non ci fermeremo qui”, ha continuato Zaratti, “abbiamo intenzione, infatti, di incrementare a breve le categorie merceologiche vendute alla spina, per consentire ai cittadini di tutelare l'ambiente in maniera efficace e di risparmiare a livello economico”